



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

Regione Molise

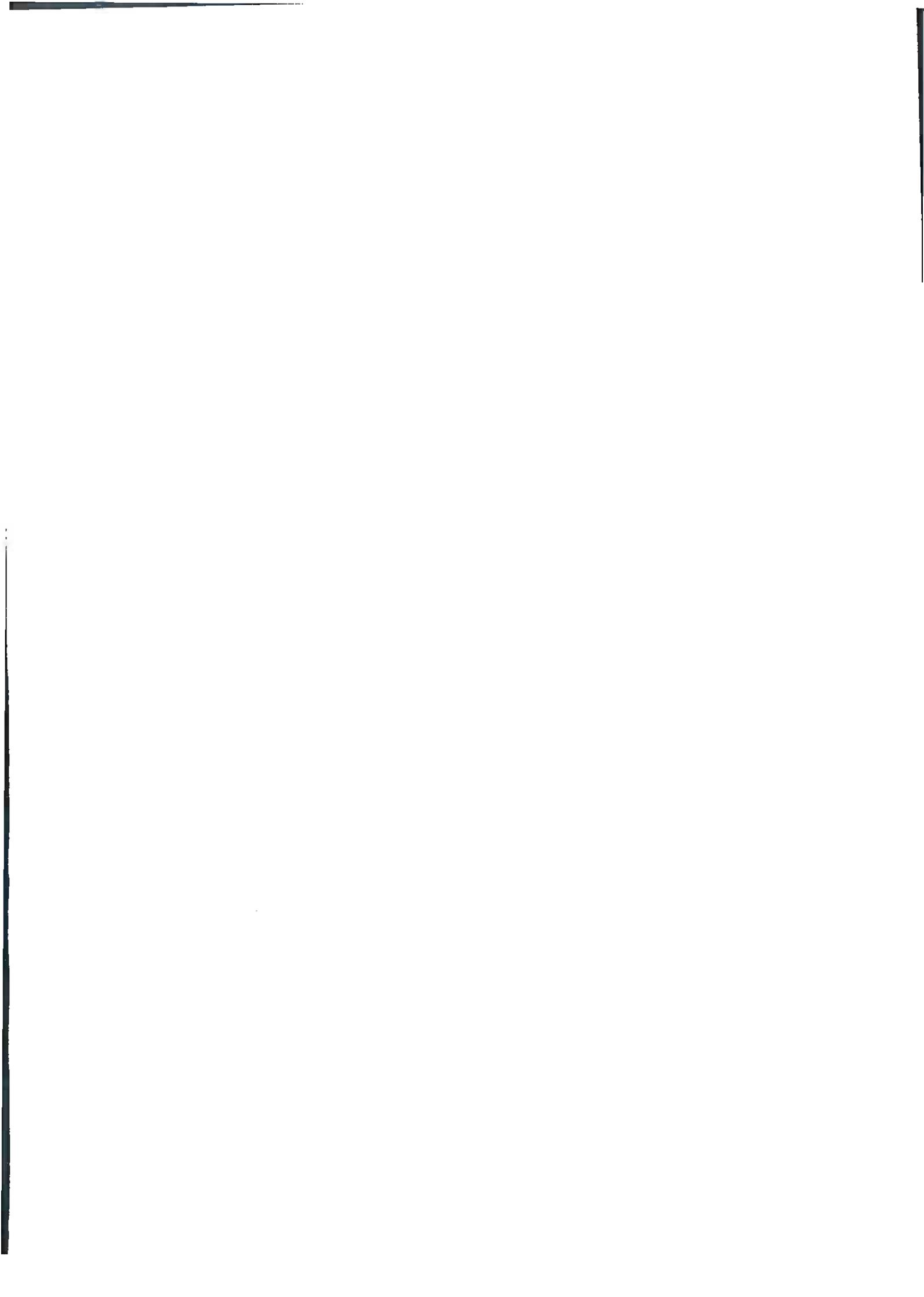
Provincia di Campobasso

Comune di Guglionesi

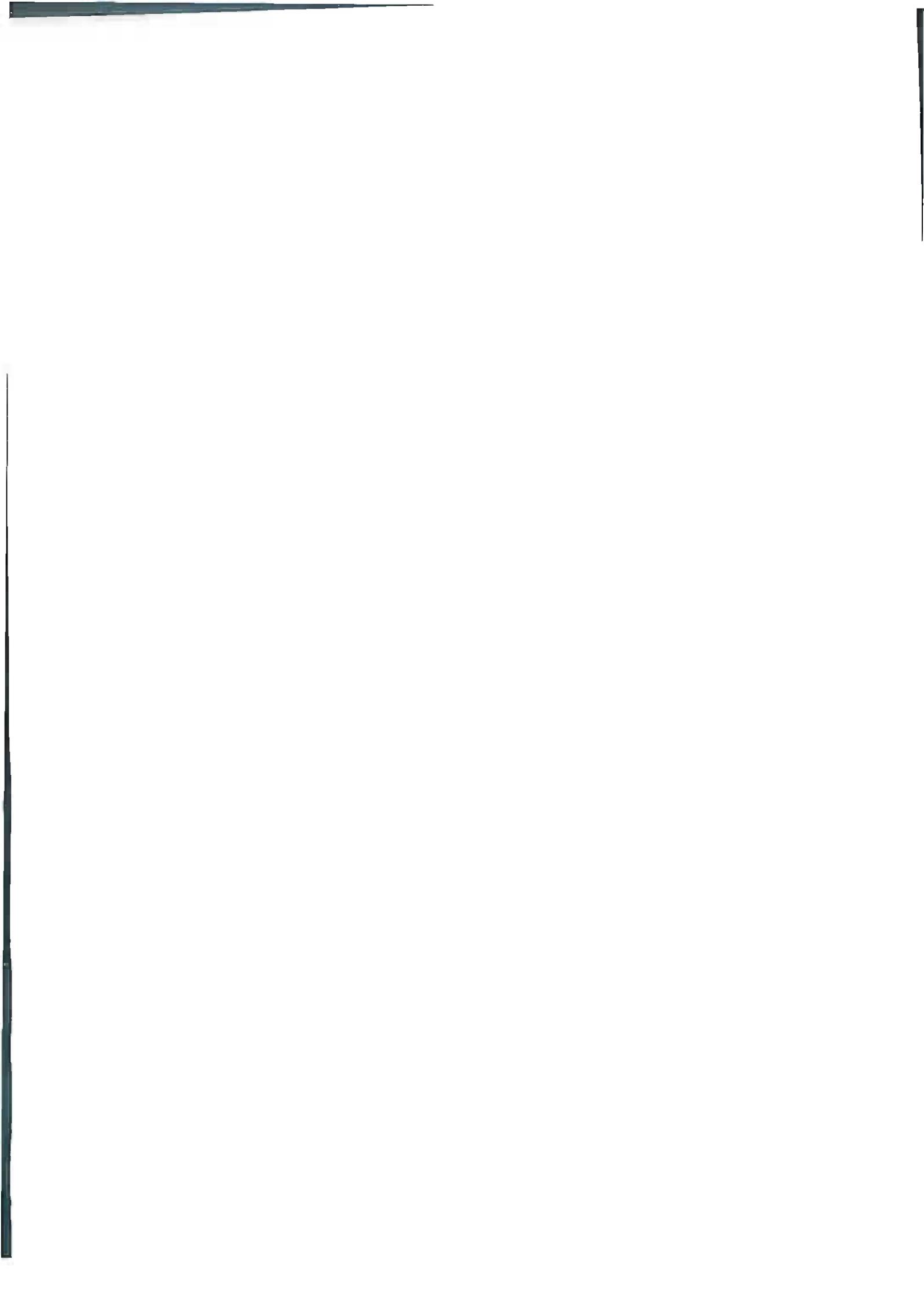
ACCORDO DI PROGRAMMA

**Per il completamento degli interventi
di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto
di bonifica dei suoli all'interno del
Sito di Interesse Nazionale di
"Campobasso-Guglionesi II"
D.M. 18.09.2001, n. 468**

[Handwritten signatures]



- VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i. "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i. "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i. "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e s.m.i. "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", che ha ricompreso tra siti di interesse nazionale quello di "Campobasso-Guglionesi II";
- VISTO, inoltre, l'Allegato "G" del citato Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468 che ha assegnato in favore del sito di interesse nazionale "Campobasso-Guglionesi II" risorse finanziarie pari ad € 1.446.079,32 rideterminate a seguito dell'accensione di mutuo in € 1.548.703,92;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 16 ottobre 2002 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di "Campobasso-Guglionesi II";
- CONSIDERATO che la Regione Molise ha stanziato con Legge Regionale 9 maggio 2008 n. 12 (Legge finanziaria regionale 2008) e Legge Regionale 9 maggio 2008 n. 13 (Bilancio di



competenza e di cassa 2008 Bilancio pluriennale 2008/2010) a favore del Comune di Guglionesi la somma di € 500.000,00 quale quota di cofinanziamento per il completamento dei lavori di messa in sicurezza e caratterizzazione ambientale del sito;

VISTA la nota prot. n. 6214 del 28 giugno 2010 con la quale il Comune di Guglionesi ha formulato una motivata richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di provvedere all'assegnazione di ulteriori € 692.469,60 a favore del sito denominato Campobasso-Guglionesi II;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie stanziare con il citato D.M. n. 468/01, pari ad € 1.548.703,92, e con le suddette Leggi Regionali., pari ad € 500.000,00, sono state già tutte utilizzate per la realizzazione degli interventi descritti nelle specifiche sezioni dell'Allegato Tecnico;

RITENUTO, pertanto, di dover accogliere l'istanza del Comune di Guglionesi in data 28 giugno 2010;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio prot. n. 942/TRI/DI/G/SP del 25 novembre 2010 con il quale è stato autorizzato l'impegno di € 692.470,00 a valere sul cap. 7503 PG 01 epr 2009 (residui di lettera F) programma 18.12, a favore della Regione Molise per il completamento degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto di bonifica dei suoli all'interno del Sito di "Campobasso-Guglionesi";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

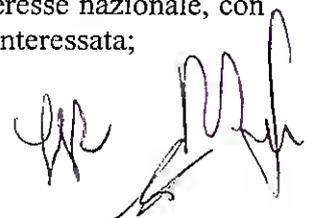
VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", che mira ad ottenere la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;

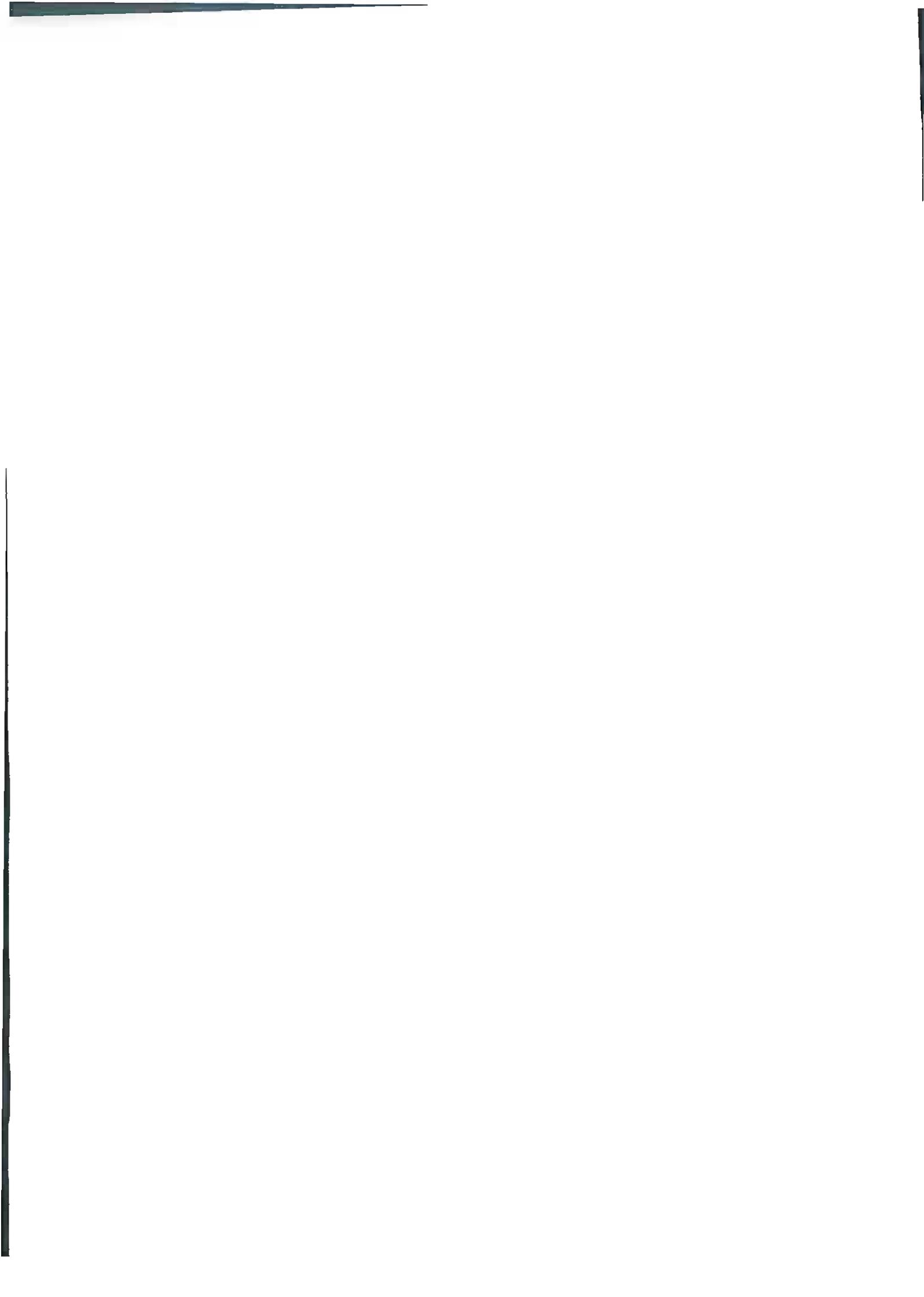
VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

CONSIDERATO l'art. 6 del suddetto Decreto che prevede la possibilità per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di avvalersi per gli interventi di propria competenza nei siti di bonifica di interesse nazionale, di Enti o Soggetti pubblici particolarmente qualificati (nel caso di specie il Comune di Guglionesi e ARPA Molise), operando, per l'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite ai siti di interesse nazionale, con lo strumento dell'Accordo di Programma da stipularsi con la Regione interessata;





VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, concernente "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo", convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" che, all'articolo 2, ha istituito cinque Direzioni Generali tra le quali la "Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche" stabilendo, al successivo art. 4, le specifiche competenze in materia di bonifiche, rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB-DEC-2010-0000177 del 21.10.2010, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Fog. 21;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 18 settembre 2001 n. 468 "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", prevede che le regioni si possano avvalere delle ARPA per svolgere le operazioni di monitoraggio e controllo;

CONSIDERATO che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise, istituita con legge regionale 13 dicembre 1999 n. 38, è l'organo tecnico-scientifico che fornisce il necessario supporto alla Regione, agli Enti locali ed alle Aziende Sanitarie per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legislazione nel campo della prevenzione e della tutela ambientale;

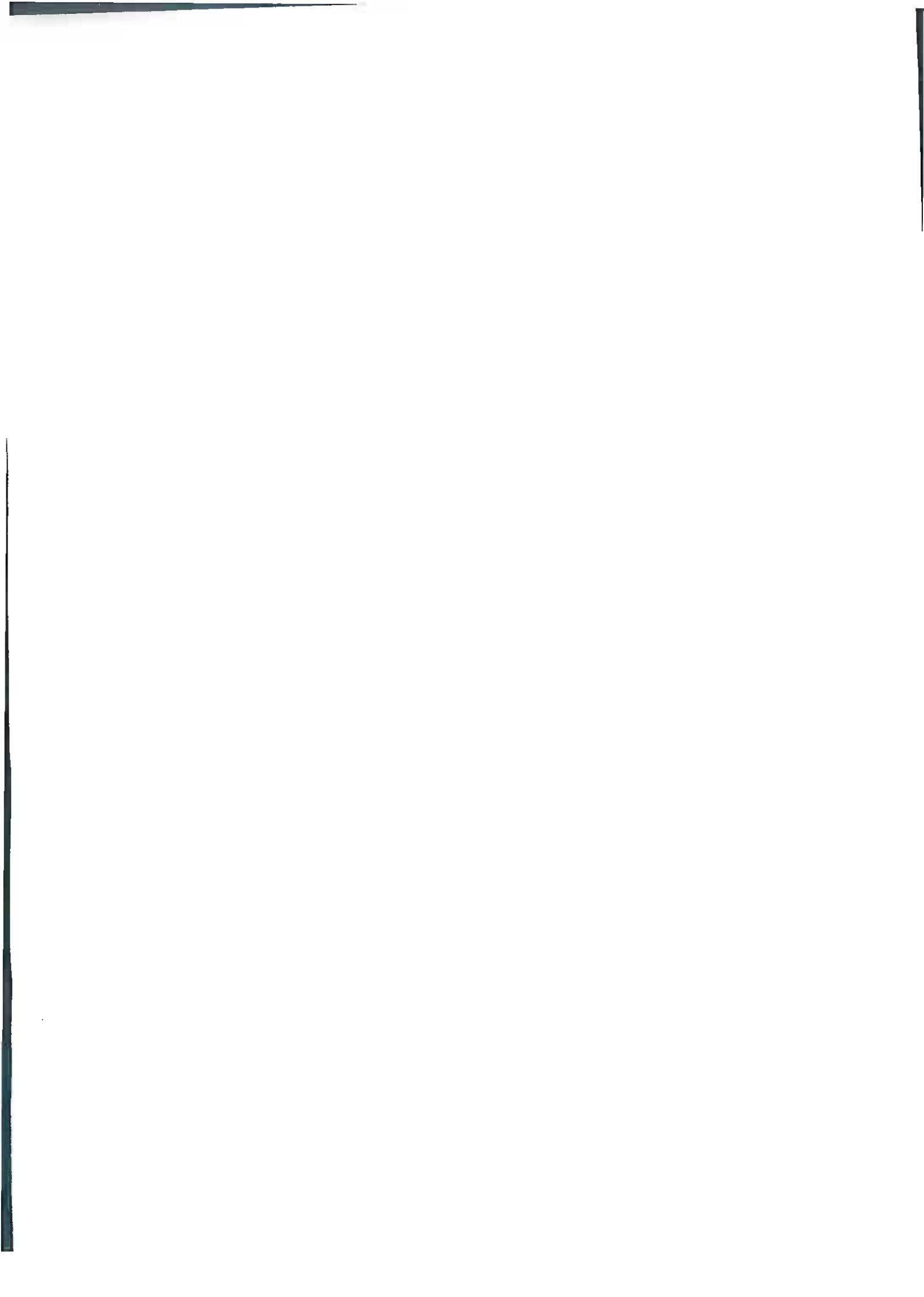
VISTI gli esiti delle conferenze di servizi decisorie tenutesi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che è necessario ed urgente procedere, in conformità alle procedure di legge, al completamento degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto di bonifica dei suoli all'interno del Sito, disciplinati nel presente Accordo, anche al fine di favorire e sostenere gli obiettivi di sviluppo e recupero ambientale;

RITENUTO, pertanto, di dover finanziare i citati interventi, fermo restando l'impegno ad attivare, per quanto di competenza dei Soggetti firmatari, le procedure volte all'individuazione di eventuali responsabili dell'inquinamento e la conseguente azione di rivalsa ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTA la Delibera della Giunta della Regione Molise N° 463 dell'08/04/2004 con la quale si individua nel Comune di Guglionesi il Ente Beneficiario e l'Ente Attuatore dell'intervento di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di "Campobasso-Guglionesi II", finanziato con decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2001;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto di bonifica dei suoli all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Campobasso-Guglionesi II" secondo le operazioni e i programmi definiti nell'Accordo stesso;



VISTO il D.P.C.M. in data 29 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 2010, Reg. n. 9 Fog. n. 201, concernente il conferimento, al Dott. Marco Lupo, della funzione di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

TENUTO CONTO che l'On.le Ministro ha delegato alla stipula del presente Accordo di Programma il citato Dott. Marco Lupo;

CONSIDERATO che il presente Accordo sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Molise, la Provincia di Campobasso, il Comune di Guglionesi (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere,

si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**Per il completamento degli interventi
di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto
di bonifica dei suoli all'interno del
Sito di Interesse Nazionale di
"Campobasso-Guglionesi II"
D.M. 18.09.2001, n. 468**

Articolo 1 "Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 "Oggetto e finalità"

1. Il presente Accordo è finalizzato ad assicurare, tramite un'azione congiunta e concertata tra il



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Molise e gli Enti Locali, il completamento degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto di bonifica dei suoli all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Campobasso-Guglionesi II"

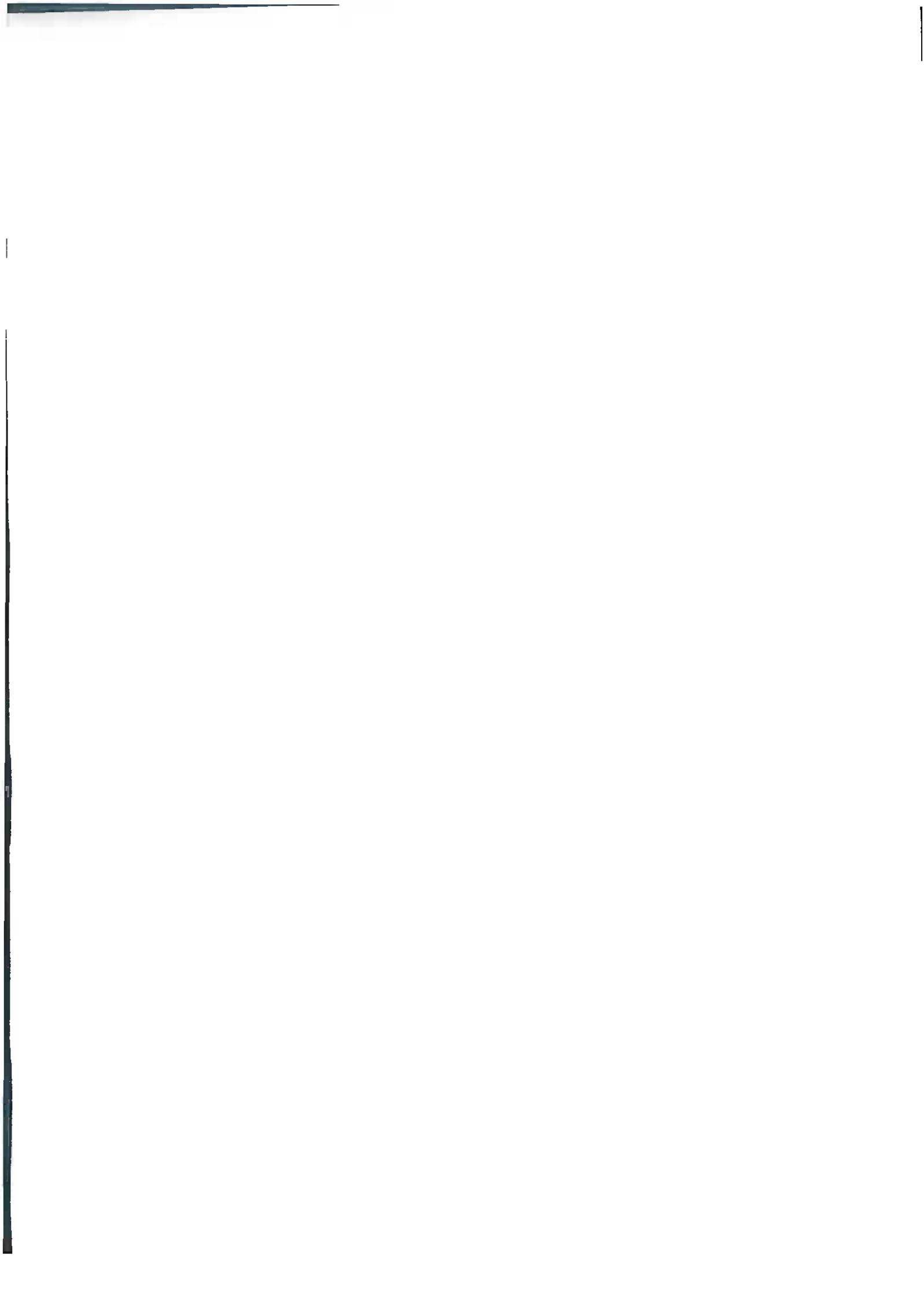
Articolo 3
"Soggetti attuatori"

1. Il Comune di Guglionesi è individuato quale Ente Beneficiario e Soggetto Attuatore a cui affidare tutte le fasi progettuali ed operative per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4. Il Soggetto Attuatore, nel rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di affidamento di servizi e di lavori, ha già provveduto all'aggiudicazione definitiva degli stessi all'esterno.

Articolo 4
"Il Programma di Interventi"

1. Attese le risorse disponibili, di cui all'art. 5, sono attivati gli interventi di cui alla seguente Tabella 1, così come specificati nell'Allegato Tecnico, che fa parte integrante del presente Accordo di Programma.

Tabella 1 ELENCO DEGLI INTERVENTI E RELATIVI COSTI			
DENOMINAZIONE INTERVENTI	ATTIVITÀ SPECIFICHE	Costo €	SOGGETTO ATTUATORE
		RISORSE MATTM	
1. Misure di prevenzione e interventi di messa in sicurezza	1.1 Misure di prevenzione e loro manutenzione	30.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
	1.2 Interventi di messa in sicurezza nelle zone risultate contaminate :		
	a) Campionamento ed analisi di classificazione dei rifiuti	20.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
	b) Asportazione e smaltimento di tutti i rifiuti fuori terra e nelle vasche e dei terreni contaminati	464.518,00	COMUNE DI GUGLIONESI
	c) Campionamenti ed analisi di collaudo della messa in sicurezza	20.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI



2. Progettazione degli interventi di bonifica di suoli	Progettazione degli interventi di bonifica di suoli	45.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
3. Monitoraggio e smaltimento acque superficiali	Campionamento ed analisi chimiche delle acque superficiali e delle eventuali acque di falda. Eventuale smaltimento a norma.	50.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
TOTALE		629.518,00	
I.V.A. 10%		62.952,00	
TOTALE		692.470,00	

Articolo 5

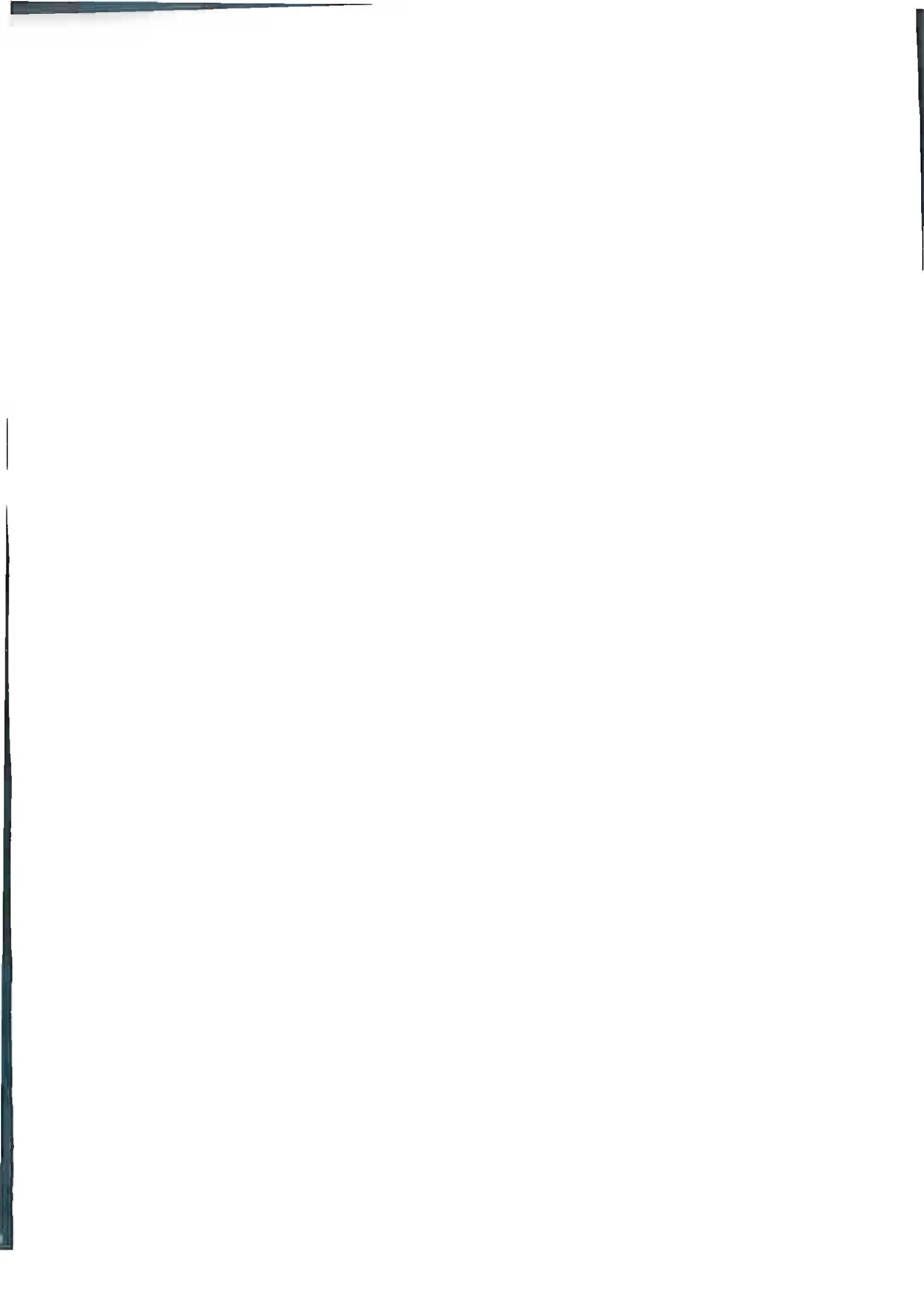
“Copertura finanziaria e monitoraggio degli interventi”

1. Il fabbisogno finanziario complessivo stimato per la realizzazione degli interventi (di cui al precedente art.4) ammonta a € 692.470,00, stanziati sul capitolo di bilancio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7503 PG 01 *epr 2009* (residui di lettera F, programma 18.12) ed impegnati a favore della Regione Molise per il Sito di Campobasso-Guglionesi II con Decreto Direttoriale prot. n. 942/TRI/DI/G/SP del 25.11.2010.
2. Le suddette risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare saranno trasferite, con successivi decreti, a favore della Regione Molise in base alle disponibilità di cassa.
3. La Regione Molise, trasferirà le suddette risorse al Soggetto Attuatore, previa rendicontazione analitica dell’attività realizzata e delle spese sostenute; i report delle attività e i conseguenti costi, dovranno essere portati a conoscenza dei Soggetti Sottoscrittori in relazione a quanto previsto al successivo comma 6.
4. La congruità dei costi degli interventi indicati nella Tabella n. 1 è garantita dalla Regione Molise ai sensi dell’art. 6 del D.M. n. 468/01.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Molise garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito ne’ usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. La Regione Molise, con cadenza bimestrale, fornirà il monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma; a conclusione di tutti i lavori previsti dal cronoprogramma allegato la Regione provvederà a presentare apposita relazione finale da trasmettere ai Soggetti Sottoscrittori dell’Accordo medesimo.

Articolo 6

“Attuazione”

1. Il Comune di Guglionesi è individuato quale Soggetto Attuatore a cui affidare tutte le fasi progettuali ed operative per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella precedente Tabella 1 dell’articolo 4.
2. L’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise è l’organo tecnico-scientifico che fornisce il necessario supporto alla Regione e agli Enti locali per il controllo di tutte le fasi progettuali ed operative per la realizzazione degli interventi dettagliatamente indicati nella



precedente Tabella 1 dell'articolo 4.

3. Gli elaborati progettuali presentati dai Soggetti Attuatori al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare saranno sottoposti al vaglio della Conferenza di servizio per la relativa approvazione/presa d'atto.

4. La Provincia di Campobasso provvederà ai controlli di propria competenza.

Articolo 7

“Responsabile dell' Accordo”

1. È individuato quale Soggetto responsabile del presente Accordo il Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

2. Allo stesso soggetto è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione delle attività e degli interventi indicati nel pertinente Allegato Tecnico.

3. Al soggetto responsabile vengono altresì conferiti i compiti di:

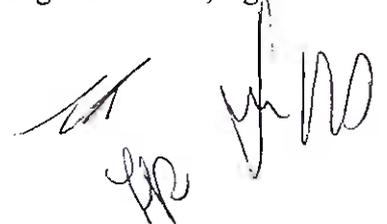
- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori;
- b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
- c) verificare l'attuazione del Programma di interventi;
- d) individuare ritardi e inadempienze assegnando alla Parte inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza ai Soggetti Sottoscrittori;
- e) definire, fermo restando l'importo totale assentito e senza la necessità di stipulare un successivo Accordo integrativo, eventuali rimodulazioni nella ripartizione delle risorse anche in esito a quanto previsto nel successivo articolo 8 lettera g).

Articolo 8

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, in particolare, l'Amministrazione procedente si impegna a celebrare le prescritte Conferenze dei Servizi istruttorie e decisorie a scadenza ravvicinata anche al fine di procedere alla restituzione agli usi legittimi delle aree ritenute idonee, secondo il principio di matrice comunitaria “chi inquina paga”;
- c) rendere disponibili al Soggetto Attuatore, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
- d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
- e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;





- f) agevolare il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze, trasmettendo i risultati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare così come sopra disciplinato;
- g) proporre al Responsabile dell'Accordo la riprogrammazione delle eventuali risorse finanziarie derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta, eventuali risorse non utilizzate per eventuali, ulteriori interventi nell'ambito del Sito medesimo.

Articolo 9

"Disposizioni generali e finali"

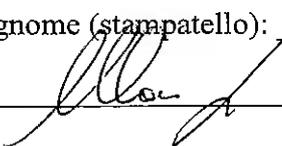
1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i Soggetti Sottoscrittori.
2. L'Accordo ha la durata di 5 mesi decorrenti dalla data di trasferimento delle risorse alla Regione Molise.
3. Qualora l'inadempimento di uno o più dei Soggetti Sottoscrittori comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Roma, 23-02-2011

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Qualifica: DIRETTORE GENERALE

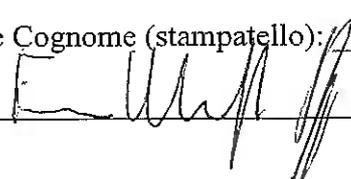
Nome e Cognome (stampatello): MARCO LUPO

Firma: 

REGIONE MOLISE

Qualifica: DIRIGENTE

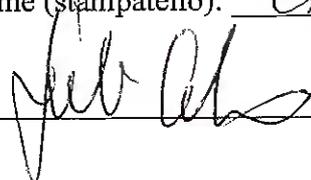
Nome e Cognome (stampatello): FRANCESCO MANFREDI SELVAGGI

Firma: 

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Qualifica: DIRIGENTE

Nome e Cognome (stampatello): CARLO LALLI

Firma: 



COMUNE DI GUGLIONESI

Qualifica: RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

Nome e Cognome (stampatello): FERDINANDO RAIUONE

Firma: Ferdinando Raiuone

Handwritten initials and scribbles



ALLEGATO TECNICO
Accordo di Programma

**Per il completamento degli interventi
di messa in sicurezza, caratterizzazione ed elaborazione del progetto
di bonifica dei suoli all'interno del
Sito di Interesse Nazionale di
"Campobasso-Guglionesi II"
D.M. 18.09.2001, n. 468**

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

PREMESSA

Il Sito di Interesse Nazionale "Campobasso, Guglionesi II", è incluso nell'elenco dei siti di bonifica di interesse nazionale dal D.M. 468/01 nell'area perimetrata con D.M. 16/10/2002 - pubblicato nella *G.U. del 5 dicembre 2002*.

L'intervento riguarda la messa in sicurezza d'emergenza (M.I.S.E.) e caratterizzazione ambientale (C.A.) come descritto nel Piano di Caratterizzazione Ambientale e Messa in Sicurezza approvato dalla Conferenza di Servizi Decisoria del 01/07/2004 tenutasi in Roma presso la sede del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Anagrafica del sito "Campobasso-Guglionesi II"

Nome del sito: "Campobasso-Guglionesi II";

Provincia: Campobasso;

Comune: Guglionesi;

Località: contrada Le Macchie;

Superficie: mq. 56.760 ;

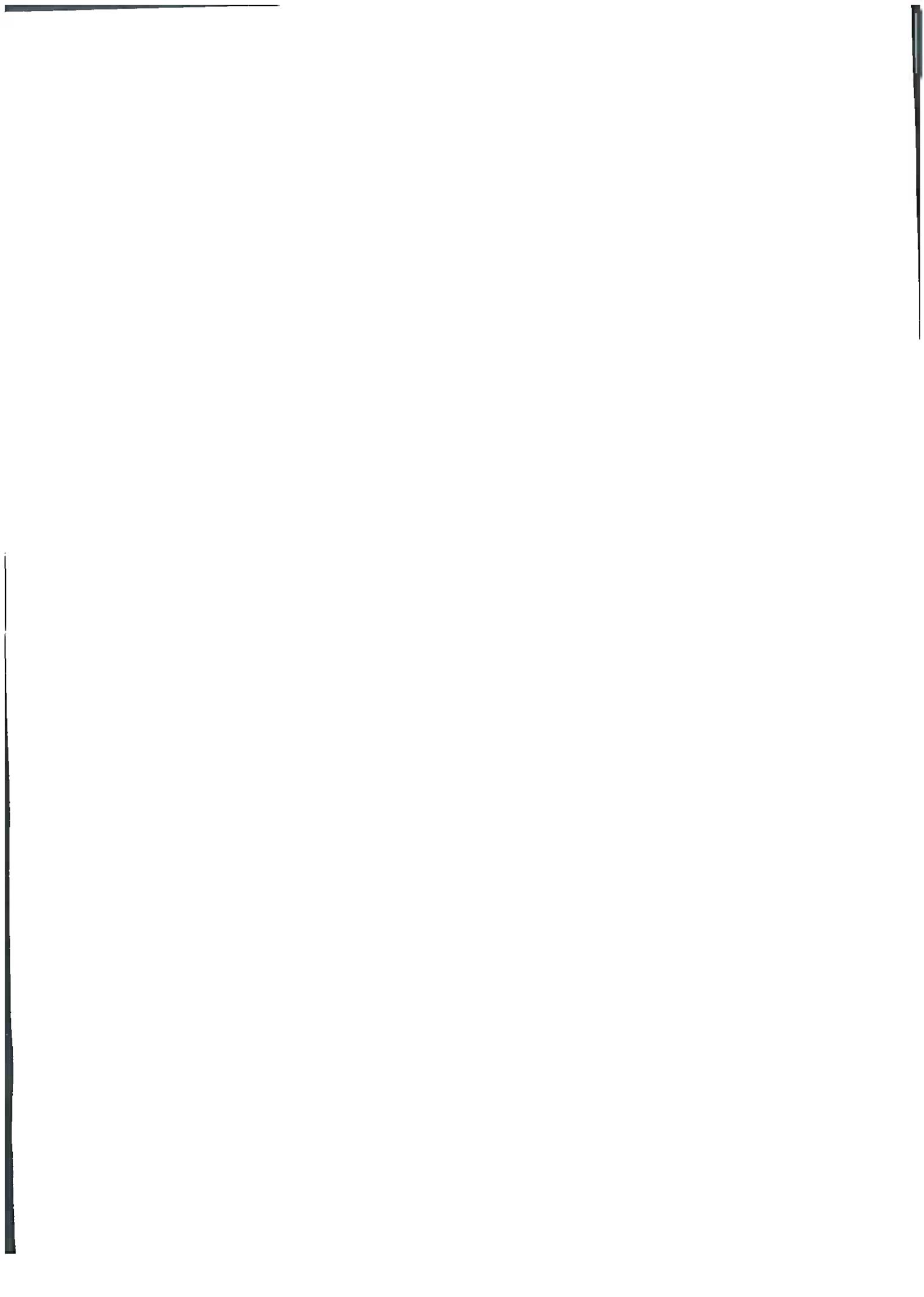
Soggetto obbligato: il Comune di Guglionesi agisce in danno a norma dell'art. 5, punto del D.M. 468 del 18/09/01;

Destinazione urbanistica attuale: area agricola;

Riferimenti catastali: foglio 101 (Comune di Guglionesi), particelle 33; 51; 57; 60; 90.

Situazione del sito: area produttiva dismessa, nella quale sono presenti fabbricati e impianti in parte non completati o in evidente stato d'abbandono e aree incolte;

Data d'inizio dell'attività M.I.S.E. e C.A.: 2005



Inquadramento del sito

Il sito "Campobasso-Guglionesi II", avente una superficie di mq. 56.760, è ubicato in località contrada Le Macchie in agro del Comune di Guglionesi, a sud ovest del centro abitato, a circa 7 chilometri dallo stesso.

Cartograficamente, rientra nella tavoletta I.G.M.I. alla scala 1:25.000 I° Sud-Est Guglionesi del foglio 154 della Carta d'Italia.

In particolare il sito è delimitato a nord dal Colle Lorito, ad est dal Vallone della Mendola, a sud dalla Piana Salicete ad ovest dal Vallone Macchie.

Dal punto di vista morfologico l'area in oggetto è localizzata lungo la fascia di raccordo tra i rilievi collinari su cui sorge l'abitato di Guglionesi ed il fondovalle del fiume Biferno. È posta ai piedi della dorsale che separa i bacini idrografici del Vallone della Mendola e del Vallone dei Gessari, entrambi affluenti di sponda sinistra del fiume Biferno.

Altimetricamente il sito è ubicato a una quota media intorno ai 50 m s.l.m. (quote oscillanti tra i 45 e i 65 metri) ed è caratterizzato da pendenze decisamente ridotte (pendenza massima del 10%).

Idrograficamente appartiene al bacino imbrifero del fiume Biferno.

Le pendici che circondano il sito sono impostate nella formazione delle argille varicolori e presentano forme e processi legati alla morfogenesi di versante quali colamenti plastici, di varia intensità ed entità, e fenomeni di frana diffusi, specie nelle aree più prossime ai Valloni della Mendola e dei Gessari.

Il sito, che in massima parte era occupato dalle lettiere per la lombricoltura, si presenta come area incolta, con presenza di alcuni manufatti in evidente stato di abbandono (due capannoni e un manufatto incompiuto) e da tre vasche di varia cubatura.

Le principali attività già eseguite sul sito sono rappresentate da :

- redazione, approvazione e realizzazione del Piano della Caratterizzazione i cui risultati sono stati approvati nella Conferenza di Servizi decisoria del 20/06/2005;
- realizzazione delle prime misure di m.i.s.e. quali la rimozione e lo smaltimento di parte dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, dei fanghi e delle coperture contenenti amianto;
- regimazione delle acque superficiali e realizzazione di trincee drenanti perimetrali.

Le principali criticità ancora esistenti sono rappresentate da:

- presenza di fanghi liquidi e palabili presenti nelle vasche sopra indicate denominate "vasca di monte", "vasca di valle" e "vasca dietro capannone C", nonché rimozione dei terreni contaminati sottostanti;
- Rifiuti di costruzione e demolizione presenti a ridosso del capannone C e caratterizzazione del terreno reso libero dai rifiuti;
- Completamento della messa in sicurezza dei punti contaminati da Cr^{VI} e Cr. tot. relativi ai punti S11 e S13, e diossine relativi ai punti S7 e G7, come da prescrizioni della Conferenza di Servizi Decisoria del 20/12/2005.
- Manutenzione delle opere per la regimazione delle acque superficiali.



GLI INTERVENTI GIÀ FINANZIATI

Attività realizzate con il finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. n 468/01)

Per la realizzazione degli interventi di messa e sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Campobasso-Guglionesi il Ministero dell'Ambiente ha assentito € 1.446.079,32 rideterminate a seguito dell' accensione di mutuo in € 1.548.703,92.

Le principali attività già eseguite sul sito, a valere sui suddetti finanziamenti, sono rappresentate da :

- redazione, approvazione e realizzazione del Piano della Caratterizzazione i cui risultati sono stati approvati nella Conferenza di Servizi decisoria del 20/06/2005;
- realizzazione delle prime misure di m.i.s.e. quali la rimozione e lo smaltimento di parte dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, dei fanghi e delle coperture contenenti amianto;
- regimazione delle acque superficiali e realizzazione di trincee drenanti perimetrali.

Attività realizzate con il finanziamento della Regione Molise

Per il completamento delle attività di MISE e caratterizzazione già avviati, la Regione Molise ha messo a disposizione un finanziamento a € 500.000,00 con il quale sono state già realizzate le seguenti lavorazioni o parte di esse:

Smaltimento di rifiuti speciali

Analisi di omologa eseguite dagli impianti di smaltimento

censimento di tutte le superfici realizzate mediante impiego di fibro cemento, smontaggio, confezionamento e conferimento presso discarica autorizzata

Misure di messa in sicurezza delle fosse esterne

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e progettazione

Messa in sicurezza dei punti denominati secondo il piano della caratterizzazione s7, g7 risultati contaminati da Diossine e dei punti - sn1 - s 13 risultati contaminati da Cromo VI.

INTERVENTI DA REALIZZARE NELL'AMBITO DEL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

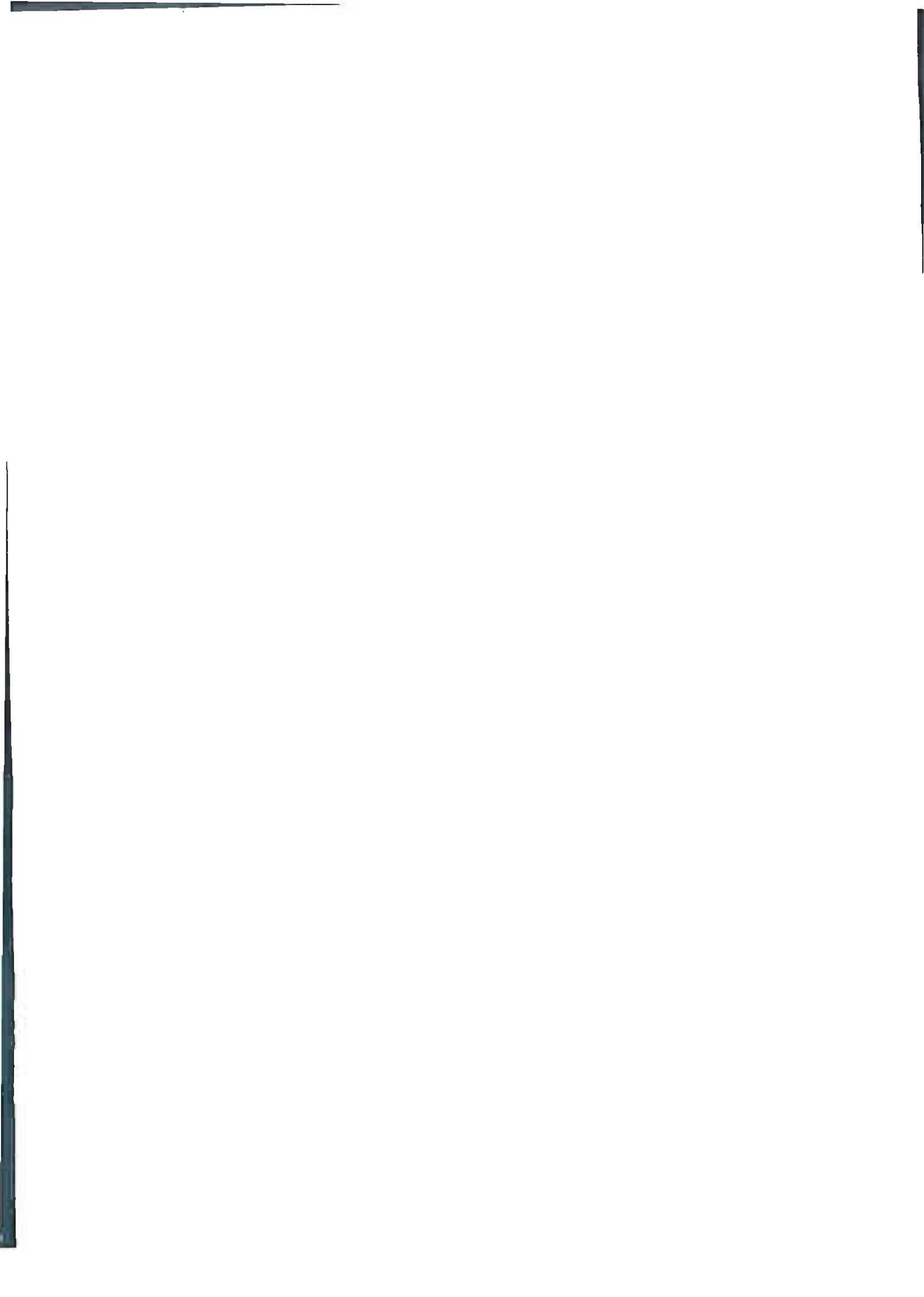
1. MISURE DI PREVENZIONE ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA

1.1 Misure di prevenzione e loro manutenzione

Soggetto Attuatore: Comune di Guglionesi

Le criticità ambientali emerse nell'area del SIN richiedono l'esecuzione di misure di prevenzione finalizzate alla tutela della salute pubblica ed interventi di messa in sicurezza di emergenza volti a ripristinare le condizioni naturali dei siti ed impedire l'ulteriore diffusione dei contaminanti nelle diverse matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali). All'uopo sono state già realizzati





interventi quali la regimazione delle acque di ruscellamento, la creazione di trincee drenanti perimetrali, la realizzazione di recinzioni ecc.. Tali misure devono essere adeguatamente mantenute per preservare la propria efficienza.

1.2. Interventi di messa in sicurezza nelle zone risultate contaminate

Soggetto Attuatore: Comune di Guglionesi

Gli interventi oggetto dell'Accordo devono prevedere la totale asportazione/rimozione dei rifiuti e dei terreni contaminati già censiti nel corso dell'esecuzione del Piano di Caratterizzazione effettuato o che dovessero essere rinvenuti nel corso delle successive attività di indagine con particolare riferimento ai terreni sottostanti le vasche. I rifiuti e i terreni devono essere avviati a idoneo recupero e/o smaltimento. Le aree oggetto di rimozione devono conseguentemente essere caratterizzate.

Particolare attenzione dovrà essere posta ad eventuali rifiuti contenenti amianto e/o sostanze pericolose (contenitori di solventi, vernici ecc); e' necessario quindi prevedere *in situ*, quando ne ricorrano le condizioni, la cernita dei rifiuti stessi.

Nel caso di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) relative all'uso del suolo, si dovrà dare avvio alle procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs n.152/06 e s.m.i.

2.PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI BONIFICA DI SUOLI

Soggetto Attuatore: Comune di Guglionesi

A seguito delle attività di messa in sicurezza sopra riportate il Soggetto Attuatore dovrà presentare una proposta progettuale degli eventuali ulteriori interventi necessari alla definitiva bonifica del sito, anche sulla base di una specifica analisi di rischio, al fine di ottemperare alle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi decisorie del 20/12/2005 e del 13/04/2006 ed istruttoria del 10/12/2008;

3. MONITORAGGIO E SMALTIMENTO ACQUE SUPERFICIALI

Soggetto Attuatore: Comune di Guglionesi

Al fine di verificare l'efficacia delle misure di messa in sicurezza adottate e garantire che le vie potenziali di migrazione attraverso la matrice liquida siano interrotte dovrà essere opportunamente monitorata la qualità delle acque di falda e delle acque di ruscellamento nonché di quelle convogliate dalle trincee drenanti.

La caratterizzazione delle acque convogliate dalle trincee drenanti sarà effettuata anche al fine dell'individuazione della corretta modalità di smaltimento.

Attese le risorse disponibili, di cui all'art. 5 del presente Accordo di Programma, sono attivati gli interventi di cui alla seguente Tabella 1

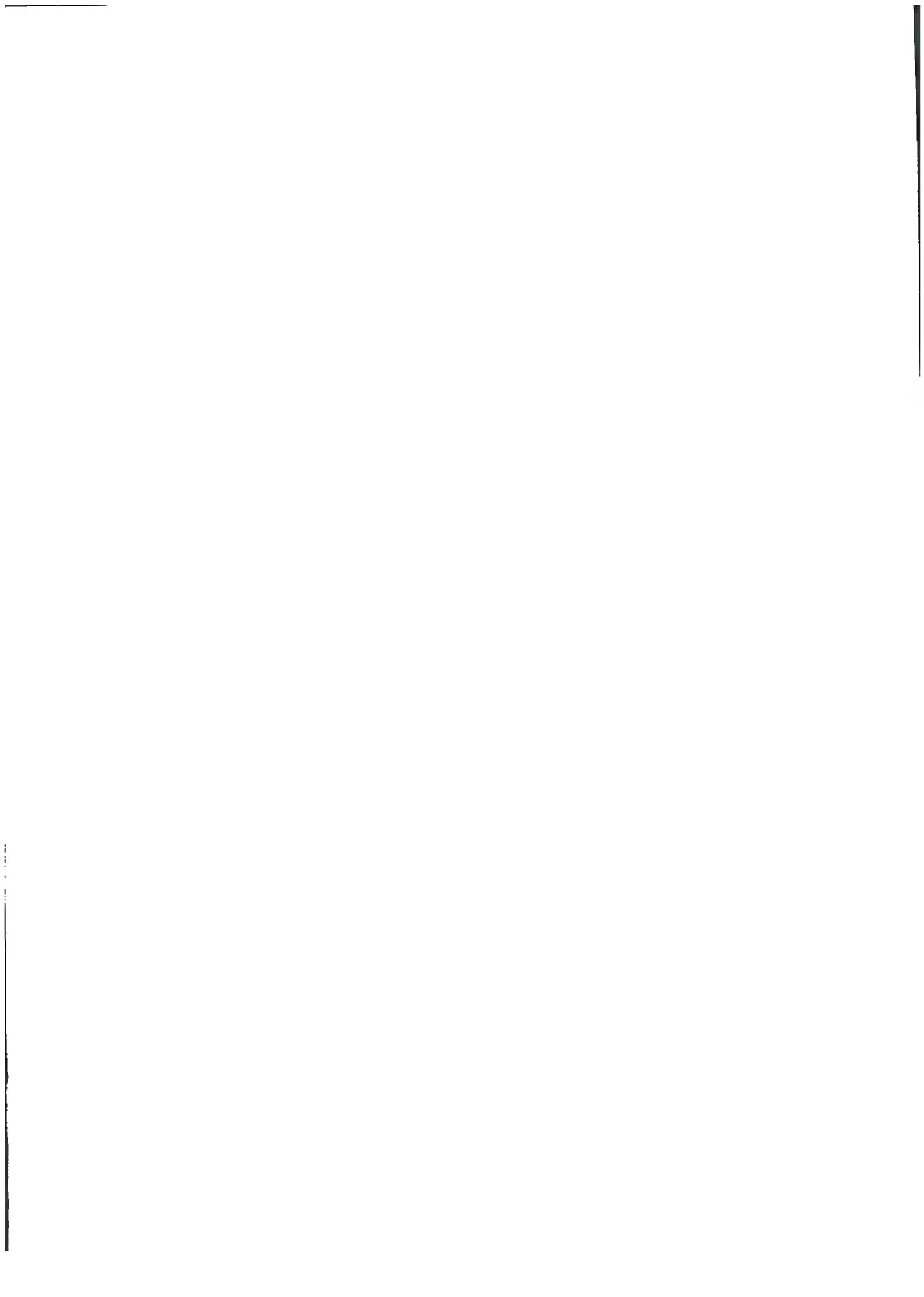


Tabella 1 ELENCO DEGLI INTERVENTI E RELATIVI COSTI

DENOMINAZIONE INTERVENTI	ATTIVITÀ SPECIFICHE	Costo €	SOGGETTO ATTUATORE
		RISORSE MATTM	
1. Misure di prevenzione e interventi di messa in sicurezza	1.1 Misure di prevenzione e loro manutenzione	30.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
	1.2 Interventi di messa in sicurezza nelle zone risultate contaminate :		
	a) Campionamento ed analisi di classificazione dei rifiuti	20.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
	b) Asportazione e smaltimento di tutti i rifiuti fuori terra e nelle vasche e dei terreni contaminati	464.518,00	COMUNE DI GUGLIONESI
	c) Campionamenti ed analisi di collaudo della messa in sicurezza	20.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
2. Progettazione degli interventi di bonifica di suoli	Progettazione degli interventi di bonifica di suoli	45.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
3. Monitoraggio e smaltimento acque superficiali	Campionamento ed analisi chimiche delle acque superficiali e delle eventuali acque di falda. Eventuale smaltimento a norma.	50.000,00	COMUNE DI GUGLIONESI
TOTALE		629.518,00	
I.V.A. 10%		62.952,00	
TOTALE		692.470,00	

